



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

PENSIONE ANTICIPATA

Introdotta dal 1/1/2012 con il D.L. 201/2011, la cosiddetta legge Fornero, sostituisce la vecchia pensione di anzianità.

Ad oggi, per poter accedere alla pensione anticipata, gli uomini devono raggiungere 42 anni e 10 mesi di contribuzione, le donne 41 anni e 10 mesi contribuzione.

Dal 1 gennaio 2019 è stata introdotta una finestra di 3 mesi dalla maturazione dei requisiti, ed è stato sospeso fino al 2026 l'adeguamento legato alla speranza di vita.

Dal 1/1/2017 sono state introdotte delle agevolazioni per i **lavoratori precoci**. Possono accedere a questo tipo di pensione coloro che hanno almeno 52 contributi da lavoro effettivo prima dei 19 anni di età e che appartengono a determinate categorie di lavoratori, individuate dalla legge 232/2016 e dalla legge 205/2017. A queste categorie di lavoratori bastano 41 anni di contributi e, anche a loro, si applica la finestra di 3 mesi dalla data di maturazione dei requisiti.

Le donne che hanno raggiunto i 35 anni di contribuzione e 58 o 59 anni di età entro il 31/12/2019, possono accedere alla cosiddetta **opzione donna**, per la quale si applica il calcolo contributivo e 12 o 18 mesi di finestra dalla data di maturazione dei requisiti.

Per coloro che hanno cominciato a versare contributi dopo il 1 gennaio 1996 è possibile accedere alla pensione anticipata all'età di 63 anni, con almeno 20 anni di contribuzione, a condizione che l'importo della pensione sia pari ad almeno 2,8 volte quello dell'assegno sociale in pagamento alla data di decorrenza della pensione.

Per il triennio 2019/2021 è stata introdotta la cosiddetta pensione **quota 100**. Vi possono accedere i lavoratori che hanno almeno 62 anni di età e 38 di contribuzione. Anche in questo caso si applica la finestra di 3 mesi dal raggiungimento dei requisiti.

I nostri uffici sono disponibili, anche su appuntamento, per la verifica della posizione assicurativa e la determinazione della decorrenza della pensione.